

VareseNews

Commissariare il Servizio regionale lombardo

Pubblicato: Mercoledì 21 Gennaio 2009

Riceviamo e pubblichiamo dichiarazione congiunta di Alfio Nicotra, segretario regionale lombardo e di Matteo Gaddi, responsabile Nord di Rifondazione Comunista

Di fronte al palese crack del sistema ferroviario locale, l'assessore Cattaneo dovrebbe essere rimosso, se non trova il coraggio di dimettersi, e il governo dovrebbe commissariare il servizio regionale per fare due cose. Primo: mettere subito i soldi per uscire dall'emergenza, sostituendo e risanando il materiale rotabile e i convogli che vanno a pezzi. Secondo: far tornare Trenitalia alle priorità e alla logica del servizio pubblico. Il collasso delle ferrovie lombarde è ormai un problema di rilevanza nazionale, le cui conseguenze vanno anche oltre i 350.000 pendolari della regione quotidianamente maltrattati come viaggiatori e umiliati come cittadini. Togliere il servizio dalle mani della Giunta Formigoni, che ha ridotto il trasporto pubblico locale ai minimi termini, è la premessa necessaria per il rilancio del sistema, prima che sia troppo tardi.

Non c'è più spazio per le chiacchiere e i rimpalli di responsabilità con Trenitalia. Il Pirellone è chiaramente incapace di gestire la crisi che ha creato con anni di politiche dei trasporti sciagurate. Hanno ragione i comitati pendolari e le associazioni dei consumatori: si torni agli orari precedenti le modifiche disastrose di dicembre, se ne mettano in cantiere altri più aderenti alle necessità reali, si metta mano al contratto di servizio con Trenitalia. Ma questo non servirà a cambiare le cose in modo sostanziale, se la Regione non abbandonerà le politiche privatistiche e mercatistiche – cominciando col bloccare i faraonici progetti di nuove autostrade – per far rientrare le risorse necessarie a ricostruire il servizio a cui i cittadini hanno diritto, di cui una società civile ha bisogno per muoversi e funzionare.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it